

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Aiuti allo studio: facciamo chiarezza

Nel dibattito politico quando si vanno a toccare alcuni settori, come quello della scuola in senso allargato, giustamente vi sono un'attenzione e una sensibilità molto spiccate. Se questo è indubbiamente positivo, perché denota il peso che la nostra società, giustamente, dà a questo settore, è comunque sempre importante disporre del maggior numero di dati oggettivi sui quali basare il proprio giudizio.

In merito alla proposta di una differente ripartizione degli aiuti allo studio tra borse e prestiti si chiede quindi al consiglio di Stato:

1. Come viene calcolato l'ammontare dell'aiuto allo studio? Si chiede di spiegare brevemente e con parole semplici il meccanismo di calcolo.
2. Quanti sono stati i beneficiari di aiuti allo studio (dati di almeno gli ultimi 2 anni). Numero di persone beneficiarie di borse di studio, e numero di persone beneficiarie di prestiti con i relativi dati finanziari complessivi.
3. A quanto ammonta la media annuale per caso di aiuto erogato con le borse di studio? (dati di almeno gli ultimi 2 anni). A quanto ammonta lo stesso dato per quanto concerne i prestiti?
4. Si chiede di presentare una tabella con una stratificazione per categorie dei beneficiari di borse di studio per gli ultimi 2 anni e con almeno le seguenti suddivisioni (1-5'000; 5'001-10'000; 10'001-15'000; oltre 15'000)?. Si chiede di presentare la casistica (numero di persone) e l'ammontare finanziario erogato indicando le percentuali delle varie fasce.
5. Quante persone beneficiano della borsa di studio massima (16'000 franchi annui) e quante di queste richiedono un ulteriore aiuto tramite il prestito di studio (riferito al grado terziario per studi in Svizzera).
6. Quanto è l'ammontare dei prestiti attualmente "a bilancio"?
7. Quante sono state negli ultimi 2 anni le domande di condono di un prestito?
8. Dall'introduzione della suddivisione dell'aiuto allo studio per il master con un sistema di 2/3 borsa di studio 1/3 prestito, che percentuale dei beneficiari rinuncia alla parte di prestito (si chiedono i dati sia come numero di domande sia come ammontare finanziario)?
9. Si chiede di illustrare un esempio numerico (indicativo) dell'aiuto allo studio per un ragazzo che vive a Lugano e studia a Friburgo con una famiglia di 4 persone con un reddito lordo di 120'000 franchi annui (solo un genitore lavora, famiglia in affitto) e una sostanza di 50'000 franchi.
10. Si chiede di illustrare lo stesso esempio di cui sopra con un reddito lordo di 90'000 franchi annui.

Alex Farinelli